

ORIGINALE

COMUNE DI ARENA PO
PROVINCIA DI PAVIA

Codice ente 11142	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 78 in data: 10.12.2024 Soggetta invio capigruppo ☒	

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione 1° Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2025- 2027

L'anno **duemilaventiquattro** addi **dieci** del mese di **dicembre** alle ore **10.45** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.
All'appello risultano:

BELFORTI ALESSANDRO	Presente
BACCHIO PRIMO CARLO	Presente
COVINI DAVIDE	Assente

Totale presenti **2**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **MUTTARINI GIAN LUCA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BELFORTI ALESSANDRO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Delibera di G.C. n. 78 del 10.12.2024

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi" - è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 (c.d. TUEL);

Richiamato inoltre l'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal D. Lgs. n.126/2014;

Richiamato in particolare l'allegato A/1 – allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni "*principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*";

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 21.09.2024, esecutiva ai sensi di Legge, di approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027 ai sensi dell'art. 170 del TUEL D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

VISTA la 1° nota di aggiornamento al D.U.P.S. (Documento Unico di Programmazione Semplificato) 2025/2027, come da prospetto che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto (All.a);

DATO ATTO che la Nota di aggiornamento del D.U.P.S. 2025-2027 contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO necessario approvare l'aggiornamento al D.U.P.S. (Documento Unico di Programmazione Semplificato) 2025/2027, come da prospetto che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto (All.a);

VISTI, tra gli altri:

- lo Statuto comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità
- il principio contabile sulla programmazione di bilancio Allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 170 del D. Lgs. 267/2000;
- l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/8/2000 n° 267 sull'Ordinamento degli Enti Locali, dal Responsabile del servizio finanziario;

Con voti unanimi e favorevoli espressi palesemente nei modi e nelle forme di legge.

DELIBERA

1) DI CONSIDERARE integralmente le premesse quale parte integrante e sostanzialmente del presente atto;

- 2) DI APPROVARE la 1° Nota di Aggiornamento del D.U.P.S. 2025-2027, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (ALL. A);
- 3) DI PRENDERE ATTO che tale documento è di natura programmatica e d'indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
- 4) DI PUBBLICARE la Nota di Aggiornamento al D.U.P.S. 2025-2027 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 s.m.i;
- 5) DI DARE ATTO CHE il presente documento sarà presentato al Consiglio Comunale.

SUCCESSIVAMENTE

La Giunta Comunale, attesa l'urgenza di provvedere, previa distinta e separata votazione favorevole-palese ed unanime, dichiara la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. n.267/200

**1° NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2025/2027**

COMUNE DI ARENA PO

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE Errore. Il segnalibro non è definito.

- 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio.....
ed alla situazione socio economica dell'Ente.....
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del Territorio.....
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
- 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali.....
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione dei servizi pubblici
- 3 – Sostenibilità economico finanziaria
- 4 – Gestione delle risorse umane.....
- 5 – Vincoli di finanza pubblica

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- A) ENTRATE
- Tributi e tariffe dei servizi pubblici.....
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale.....
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- B) SPESE.....
- Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali.....
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale.....
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi.....
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA
- D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE.....
- E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI.....
- F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e gli strumenti di pianificazione inerenti il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117/terzo comma e 119/secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il suddetto DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno (*termine non perentorio*).

Ai sensi dell'art 11 comma 6 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità *"Nel caso in cui alla data del 31 luglio risulti insediata una nuova amministrazione, il termine di approvazione del DUP è fissato entro 90 giorni dall'approvazione delle linee programmatiche di mandato"*.

Il Documento Unico di Programmazione 2025/2027 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 in data 21.09.2024, esecutiva ai sensi di Legge.

La Commissione Arconet, in data 11 aprile 2018, ha definito le linee guida del Nuovo Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti; successivamente il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 18.05.2018, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha recepito la proposta della Commissione ed ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1. del Principio Contabile applicato concernente la programmazione, approvando un modello di D.U.P. semplificato (il c.d. DUPS).

Nel sopra citato decreto si precisa che si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUPS e senza necessità di ulteriori deliberazioni i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 22 del D.lgs. n.36/023 (c.d. nuovo Codice dei contratti/appalti) e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n.14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione; la nuova soglia di riferimento per il programma triennale dei lavori pubblici è fissata a Euro 150.000,00;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58/comma 1 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma triennale di acquisto di beni, servizi e forniture, di cui al D. Lgs. 36/2023 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione. Le soglie di riferimento per la programmazione triennale per l'acquisto di beni, servizi e forniture è fissata in Euro 140.000,00;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2/comma 594, della legge n. 244/2007 (*dal 2020 non più necessario per effetto dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019*);

e) *(facoltativo)* piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16/comma 4 del D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;

f) altri documenti di programmazione.

Il punto 8.4.1 dell'Allegato n.4/1 al D. Lgs. 118/2011 dispone che ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUPS dovrà, in ogni caso, illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUPS deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Dato che la popolazione di questo ente risulta inferiore a 2000 abitanti, il presente Documento Unico di Programmazione è stato redatto in forma semplificata, in conformità al suddetto principio contabile applicato allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011.

Con riferimento alla programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6/comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 si segnala quanto segue: la FAQ 51 della Commissione ARCONET afferma di prevedere, nel documento unico di programmazione, per ciascuno degli esercizi finanziari previsti, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. Il DUPS non dovrà più contenere il Piano triennale dei fabbisogni del personale che è diventato parte del P.I.A.O. (Piano integrato di attività e organizzazione).

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 10 ottobre 2024, rappresenta il diciassettesimo decreto correttivo dell'armonizzazione contabile, il cui schema era stato approvato dalla Commissione Arconet nella seduta del 17 luglio 2024. Con tale decreto è stato disposto un ampio ventaglio di modifiche e aggiornamenti, sia per quanto riguarda l'adeguamento dei principi contabili 4/1 e 4/2 al nuovo codice degli appalti (D. Lgs. n. 36/2023) oltre che agli schemi di bilancio e di rendiconto; per l'entrata in vigore delle novità introdotte dal decreto è previsto un calendario articolato:

- le modifiche ai principi contabili saranno immediatamente operative a seguito della pubblicazione del decreto stesso in Gazzetta Ufficiale;
- le novità previste per lo schema di bilancio di previsione entreranno in vigore a decorrere dal bilancio 2026/2028 e quelle sullo schema di rendiconto entreranno in vigore con il rendiconto 2026, tranne quelle relative al prospetto degli equilibri di bilancio che saranno applicate già con il rendiconto 2025.

Con riferimento alla gestione contabile dei finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si evidenzia che non è stato previsto un sistema di contabilità diverso da quello "ordinario"; il legislatore ha confermato "l'impianto" del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. apportando alcune modifiche contenute nel D.L. 77/2021 e nel D.L. 152/2021 e successive modifiche e integrazioni che riguardano: accertamento di entrata, esercizio provvisorio, utilizzo dell'avanzo vincolato da PNRR anche per enti in disavanzo, spese di progettazione e assunzioni di personale PNRR. Con riferimento alla programmazione: la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato 29/2022 evidenzia la necessità di creare una sezione specifica PNRR nell'ambito del DUP; tale

necessità è prevista anche gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 e 2.000 abitanti, per i quali è previsto rispettivamente un DUP semplificato e un DUP super semplificato.

ARCO TEMPORALE DELLE LINEE DI MANDATO (approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 25.06.2024):
Quinquennio 2024/2029

ARCO TEMPORALE DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA (D.U.P.S e Bilancio di Previsione):
Triennio 2025/2027

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE
INTERNA ED ESTERNA
DELL'ENTE**

**1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio
ed alla situazione socio economica dell'Ente**

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 09.10.2011 n.	1625
Popolazione residente al 31/12/2022	1510
di cui:	
maschi	759
femmine	751
di cui	
In età prescolare (0/5 anni)	55
In età scuola obbligo (6/16 anni)	126
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)	169
In età adulta (30/65 anni)	745
Oltre 65 anni	415
Nati nell'anno	04
Deceduti nell'anno	39
Saldo naturale: +/-	-35
Immigrati nell'anno n.	88
Emigrati nell'anno n.	54
Saldo migratorio: +/-	+ 34
Saldo complessivo naturale + migratorio: +/-	-01
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	3000

Risultanze del Territorio

Superficie in Km ^q	22,00
RISORSE IDRICHE	
* Fiumi e torrenti	6
* Laghi	0
STRADE	
* autostrade	Km. 7,10
* strade extraurbane	Km. 2,50
* strade urbane	Km. 36,20
* strade locali	Km. 11,68
* itinerari ciclopedonali	Km. 2,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	
* Piano regolatore – PRGC – adottato	Si X No
* Piano regolatore – PRGC - approvato	Si X No
* Piano edilizia economica popolare – PEEP	Si No X
* Piano Insediamenti Produttivi - PIP	Si No X
Altri strumenti urbanistici (da specificare)	

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido (<i>privato</i>)	n. 1	posti n.	30
Scuole dell'infanzia	n. 1	posti n.	56
Scuole primarie	n. 1	posti n.	80
Scuole secondarie	n. 0	posti n.	0
Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n.	0
Farmacia comunali	n. 0		
Depuratori acque reflue	n. 1		
Rete acquedotto	Km. 25,29		
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq. 30.424		
Parchi giochi e aree sportive di cui n. 1 palestra comunale utilizzata principalmente dalla Scuola Primaria, n. 2 parchi giochi attrezzati liberamente accessibili, n. 1 centro sportivo	n. 4		
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 374		
Rete gas	Km. 22,10		
Discariche rifiuti*	n. 0		
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 1		
Veicoli a disposizione	n. 5		
Automezzo comunale "scuolabus"	n. 1		
Personale Computer: postazioni fisse n. 11 di cui n. 1 per rilascio CIE pc portatili n. 9 di cui n. 1 in dotazione alla biblioteca e n. 1 in dotazione alle scuole / sala dell'arte n. 2 tablet di cui n. 1 in uso al servizio tecnico n. 2 server	Per quanto non espressamente indicato si rimanda alla sezione "dotazioni strumentali"		
Altre strutture (da specificare) *aree ecologiche attrezzate per raccolta verde, carta e cartone, ingombranti.			
Accordi di programma	n. 1		
Accordo di programma per la gestione del "Piano di Zona" del Distretto di Broni- Casteggio			
Convenzioni	n. 4		
1. Comune di Arena Po, Comuni di Canneto Pavese, Montescano e Castana e Comune di Portalbera per la gestione associata del servizio di segreteria comunale 2. Accademia di Brera per la realizzazione di progetti artistici 3. Comune di Stradella per gestione SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) 4. Comune di Inverno e Monteleone per servizi di vigilanza ecologica volontaria			

1. Aree verdi, parchi e giardini: l'area adibita a "parco giochi comunale" realizzata in frazione Ripaldina nell'anno 2023 rientra nel computo delle aree verdi di proprietà comunale. Si prevede il mantenimento delle strutture esistenti.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata	Tramite società partecipata	BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l. con sede in Stradella (PV) Via Cavour n. 28 P. IVA 02419480187
2	Servizio idrico integrato	Tramite società partecipata (partecipazione indiretta per tramite di BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.)	PAVIA ACQUE SCARL

A) Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2024	Programmazione pluriennale		
		2025	2026	2027
Consorzi	n. 0	0	0	0
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 0	0	0	0
Concessioni				
Altro: <i>società consortile (Pavia Acque S.c.a.r.l.) partecipazione indiretta</i>	n. 1	1	1	1
Altro: <i>società a responsabilità limitata Broni Stradella Pubblica S.r.l.</i>	n. 1	1	1	1

Le società partecipate direttamente dall'Ente alla data del 31.12.2022 (*dati pubblicati sul portale "partecipazioni"*) sono:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2022	Note
1	BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.	Società a responsabilità limitata	3,5318	Euro 8.112.612,00	Gestione delle reti fognarie. Raccolta, trattamento e fornitura acqua. Raccolta rifiuti, gestione delle reti fognarie, trattamento e

				smaltimento rifiuti, scritture di assistenza infermieristica residenziale. Raccolta, trattamento e fornitura acqua
--	--	--	--	---

Le società partecipate indirettamente dall'Ente, alla data del 31.12.2022 (dati pubblicati sul portale "partecipazioni") sono:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE	QUOTA DETENUTA
ACQUA PLANET SSD	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	In liquidazione volontaria o scioglimento. La partecipazione nel 2021 è stata interamente svalutata mantenendo un importo di un euro. <i>La liquidazione della società è avvenuta il 18.01.2023.</i>
PAVIA ACQUE SCARL	Indiretta (BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.)	0,5711%
BANCACENTROPADANA SOCIETÀ COOPERATIVA	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	0,004078% - conferma indirizzi di dismissione con delibera CC n. 48 del 29.12.2023
BRONI STRADELLA GAS e LUCE SRL	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	1,5134% conferma indirizzi di razionalizzazione costi consiglio di amministrazione con delibera CC n. 48 del 29.12.2023
GAL Oltrepò Pavese S.r.l.	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.) <i>ultimo bilancio approvato al 31.12.2021</i>	0,08476%

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali ed enti detenuti dalle Amministrazioni Pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e a evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, ha monitorato costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

I bilanci delle società partecipate sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.arenapo.pv.it nella sezione "Amministrazione Trasparente - Enti Controllati - Società Partecipate" (oltre che sul sito delle suddette società)

SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI:

1. Servizio di illuminazione votiva affidato a Severino Ferri S.a.s.

2. Servizi cimiteriali affidati a Corbellini & C. S.r.l.
3. Servizio di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva del canone unico patrimoniale (CUP) affidato a ICA S.r.l. (concessione del servizio con decorrenza 01.07.2024 per tre anni più eventuali ulteriori due anni oltre a proroga tecnica di sei mesi).
4. Servizio di Tesoreria Comunale affidato a Banca Popolare di Sondrio S.p.A. – Agenzia di Broni – Sportello di Stradella
5. Servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Arena Po affidati a SORIT S.p.A. (concessione del servizio con decorrenza dal 01.01.2024 per la durata di anni cinque più eventuale proroga di anni uno oltre a proroga tecnica di sei mesi).
6. Servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti le scuole secondarie inferiori e superiori di Stradella / Broni affidato a Dellavalle Giorgio S.r.l.
7. Servizi di ristorazione affidati a Cooperativa Sociale Rosa dei Venti ONLUS

SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA

- a) Servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria di Arena Po
- b) Servizio del peso pubblico

3 – SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 608.946,08

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023	€	608.946,08
Fondo cassa al 31/12/2022	€	1.293.974,31
Fondo cassa al 31/12/2021	€	961.439,33

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente			
<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>		<i>Costo interessi passivi</i>
2023		n.	€.
2022		n.	€.
2021		n.	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2023	8.345,34	1.408.883,92	0,59
2022	8.720,92	1.455.070,39	0,60
2021	9.078,44	1.411.138,59	0,64

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento (a)</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (b)</i>
2023	
2022	Euro 29.035,59
2021	

Con riferimento all'esercizio finanziario 2022 si segnala quanto segue.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n.20 in data 31.05.2022 - esecutiva ha riconosciuto, ai sensi dell'art. 194) comma 1) lettera e) del TUEL n. 267/2000 la assoluta utilità della spesa effettuata e il "debito fuori bilancio" per un ammontare di Euro 29.035,59 (importo comprensivo di IVA), creditore: Broni Stradella Pubblica S.r.l. (con sede in Stradella via Nazionale n.53 P.IVA 02419480187). Il debito di cui trattasi è finanziato interamente con avanzo di

amministrazione disponibile risultante dal rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021. Il debito, riferito alla gestione 2021, è stato riconosciuto nell'esercizio finanziario 2022; formale comunicazione di riconoscimento è stata inviata al portale ConTe della Corte dei Conti in data 21.06.2022 da parte del Responsabile del Servizio Finanziario (giusta ricevuta di trasmissione ns. prot. 3634 del 22.06.2022). La deliberazione consigliare di riconoscimento del debito è stata trasmessa - a mezzo pec - a Broni Stradella Pubblica S.r.l. in data 24.06.2022 ns. prot. 3689, al Revisore dei Conti in data 24.06.2022 ns. prot. 3688 ed alla Procura della Corte dei Conti Lombardia in data 22.06.2022 ns. prot. 3639.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2023 secondo la nuova classificazione di cui al CCNL 2019/2021 sottoscritto in data 16.11.2022. Il personale è a tempo indeterminato e a tempo pieno.

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
E.Q. ex Cat. D4	1	1	
E.Q. ex cat. D3	1	1	
Cat. D3 – Area dei Funzionari	1	1	
Cat. C1 Area degli Istruttori	1	1	
Cat. B5 Area degli Operatori Esperi	1	1	
TOTALE	5	5	

Per il Segretario Comunale dal 01.05.2022 è attiva la Convenzione di Segreteria con Capofila il Comune di Arena Po, al quale vengono versate le competenze di spettanza.

La Convenzione prevede le seguenti quote di riparto della spesa:

Canneto Pavese 29%

Castana 23%

Montescano 14%

Arena Po 17%

Portalbera 17%

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti alla</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2023	5	343.607,77	28,24
2022	5	359.322,47	29,83
2021	6	375.138,38	34,20
2020	7	317.178,04	28,68
2019	7	324.697,97	30,57

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

B) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più rilevante, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare, ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

Le seguenti disposizioni, approvate nell'esercizio finanziario 2024, impattano negativamente anche sui bilanci degli esercizi finanziari successivi, riducendo i trasferimenti statali:

- a) Taglio dei trasferimenti statali a qualunque titolo spettanti, di cui ai vigenti commi da 850 a 853 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020 (Legge di Bilancio 2021), che prevede un contributo alla finanza pubblica, per ciascuno degli anni 2024 e 2025, pari a 100 milioni di euro, per i comuni, e a 50 milioni di euro, per le province e le città metropolitane, appartenenti alle regioni a statuto ordinario.
- b) Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in concerto con il Ministero dell'Interno del 20.05.2024 che definisce il riparto del concorso alla finanza pubblica da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane, ai sensi dell'articolo 1, commi 533, 534 e 535, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, per gli anni dal 2024 al 2028.
- c) D.M. del 19 giugno 2024 di rideterminazione delle risultanze del congruaggio finale delle risorse per regolazione definitiva FONDI COVID19; l'importo quantificato e indicato all'allegato a) del citato Decreto dovrà essere restituito in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027.

A queste ora si aggiunge l'ulteriore contributo alla finanza pubblica previsto dal comma 5 dell'art. 104 del DDL della Legge di Bilancio 2025, a carico dei comuni e delle province/città metropolitane, appartenenti alle RSO e alle regioni Sicilia e Sardegna, con esclusione degli enti in dissesto o in procedura di riequilibrio finanziario, alla data del 1° gennaio 2025, o che abbiano sottoscritto gli accordi per il ripiano del disavanzo. Il riparto del contributo a carico di ciascun ente sarà determinato sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del MEF, da emanare entro il 31 gennaio 2025, anche in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto degli impegni per interessi, per la gestione ordinaria del servizio pubblico di raccolta, smaltimento, trattamento e conferimento in discarica dei rifiuti, per trasferimenti al bilancio dello Stato per concorso alla finanza pubblica e per le spese della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", come risultanti dal rendiconto 2023 o, in caso di mancanza, dall'ultimo rendiconto approvato. Per il Comune di Arena Po la stima di contributo alla finanza pubblica è riportato nell'allegato B) alla presente relazione.

Il contributo alla finanza pubblica del DDL si distingue da quelli preesistenti in quanto non si tratta di una decurtazione dei trasferimenti statali, bensì di un accantonamento contabile obbligatorio (di seguito "fondo") che gli enti sono tenuti ad iscrivere nella missione 20 della parte corrente del bilancio, per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029. Con riferimento al bilancio di previsione 2025/2027, il fondo dovrà essere iscritto, entro 30 giorni dal riparto dei contributi alla finanza pubblica, con variazione di bilancio approvata dal Consiglio. In via precauzionale detto fondo è stato istituito nel Bilancio di Previsione 2025-2027.

Sempre con riferimento al concorso alla finanza pubblica da parte degli Enti Locali: in via precauzionale e in attesa dell'approvazione della c.d. "Legge di Bilancio 2025" è stato iscritto, nel Bilancio di Previsione 2025/2027, al capitolo di spesa 10130501/1 il "Concorso alla finanza pubblica Decreto Ministero dell'Interno in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in attuazione dei commi 533, 534 e 535 art. 1 della Legge 30.12.2023 n. 213" come da prospetto allegato B) al Decreto Ministeriale del 30.09.2024.

Le politiche tributarie sono improntate al mantenimento delle tariffe e delle tasse vigenti con particolare attenzione alle fasce deboli, il tutto considerando anche il contesto socio economico attuale e prospettico all'interno dei quali l'Ente è costretto ad operare e programmare le attività. In particolare si dovrà tenere conto dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo, dell'aumento dei beni energetici, del tasso di inflazione programmata che comporteranno, con riferimento ad alcuni tributi e/o tariffe aumenti conseguenti alle predette dinamiche. Il tutto nel rispetto delle nuove disposizioni in materia di IMU (Legge 27 dicembre 2019 n. 160 art. 1 commi 745-780 / Decreto del Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze del 07 luglio 2023).

Le politiche tariffarie saranno improntate all'equità; a tal fine si prevede il proseguo dell'attività accertativa e di recupero dell'evasione sia tributaria sia extra tributaria e patrimoniale. Si procederà, quindi, con l'attività accertativa dell'imposta municipale unica (IMU), con l'attività accertativa della TARI (tassa rifiuti), con l'attività di recupero dell'evasione tributaria in materia di IMU, TARI e di entrate patrimoniali e non patrimoniali dell'Ente in genere, anche mediante il supporto di società esterne, considerata la carenza di personale in organico e l'aumento degli adempimenti in carico agli uffici tributi.

In materia di agevolazioni e/o esenzioni si segnala:

- a) con riferimento alle entrate tributarie i singoli Regolamenti Comunali prevendo forme di agevolazione, riduzione e/o esenzione, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative; in particolare il Regolamento Comunale per l'applicazione del Tributo sui rifiuti (TARI), approvato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n.13 in data 29.04.2023, è aggiornato secondo il contenuto delle delibere n. 443/2019 e n. 363/2021 di ARERA (Authority di riferimento) e del nuovo metodo tariffario servizio integrato dei rifiuti.
- b) restano confermate agevolazioni (riduzioni e/o esenzioni) per i soggetti residenti meno abbienti, nel rispetto delle disposizioni di cui al vigente Regolamento Comunale per Interventi Sociali.

TARI

In merito alla TARI (tassa sui rifiuti) l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), sulla base delle competenze assegnate dalla Legge 205/2017, ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019 con cui ha definito i costi efficienti per la formulazione del Piano Economico Finanziario (PEF), rivoluzionando formule di calcolo e fattori che mutano l'assetto dei piani esistenti. Inoltre le modifiche apportate al Testo unico ambientale dal D. Lgs. n.116 del 2020, hanno determinano cambiamenti rilevanti, sia relativamente all'eliminazione della potestà di assimilazione da parte dei Comuni (con la conseguente nuova classificazione dei rifiuti), sia in termini di sottrazione alla base imponibile del prelievo sui rifiuti di parti rilevanti di superficie. Il nuovo assetto normativo del suddetto D. Lgs. 116/2020 è stato in parte chiarito dalla Circolare del Ministero della Transizione ecologica del 12 aprile 2021.

L'Autorità per la Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato la Delibera 363/2021 ad oggetto "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" - che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025. Il documento e l'allegato (MTR-2) descrivono i criteri per la predisposizione dei Piani finanziari del servizio gestione rifiuti urbani.

Tali Piani vanno coordinati con la Delibera di ARERA 15/2022 del 18 gennaio 2022, relativa al 'Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani' (TQRIF). Il Testo unico prevede un set di obblighi di servizio di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani, minimi ed omogenei per tutte le gestioni del Paese, affiancati da indicatori e relativi standard generali, differenziati a seconda del livello qualitativo effettivo di partenza definito in base alle prestazioni previste nei Contratti di servizio e/o nelle Carte della qualità vigenti. A seguito delle prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) sono sorti degli obblighi precisi in capo ai Comuni e ai gestori del servizio di gestione dei rifiuti sia relativamente alla predisposizione dei piani economico finanziari – e delle conseguenti deliberazioni di approvazione delle tariffe all'utenza - che per la loro validazione ai fini di una successiva approvazione da parte di ARERA.

La determinazione delle tariffe è legata al Piano Economico Finanziario (PEF). Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 07 in data 30.04.2024 esecutiva, ha approvato il Piano Economico Finanziario 2024/2025 per il servizio integrato di gestione dei rifiuti e determinato le tariffe per l'annualità 2024.

Si ribadisce che, a partire dall'esercizio 2022, il Piano Economico Finanziario TARI deve essere redatto sulla base di quanto disposto dal cosiddetto "MTR-2" con valenza pluriennale, indicando l'evoluzione di costi del servizio del quadriennio 2022-2025 e prevedendo una revisione biennale, mentre resta ammessa (in maniera residuale) anche la possibilità di revisione annuale del Piano, purché debitamente motivata.

L'art.3/comma 5 quinquies D.L. 30 dicembre 2021 n. 228 convertito nella Legge 25.02.2022 n. 15 (c.d. mille proroghe) prevede, in deroga all'art. 1 comma 683 della Legge 27.12.2013 n. 147, che - a decorrere dall'anno 2022 - i comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa complessiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Il termine per l'approvazione delle tariffe della TARI viene quindi disgiunto "per legge" da quello del bilancio di previsione.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 30 in data 24.03.2022, ha "individuato lo schema regolatorio per la regolazione della qualità per il Comune di Arena Po per il periodo 2022/2025 (art. 3 Testo Unico per la Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani" TQRIF allegato "A" alla deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF) in qualità di Ente territorialmente competente".

Il Piano Economico Finanziario (PEF) Servizio Gestione Rifiuti 2024-2025 del Comune di Arena Po, è stato approvato dal Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 07 del 30.04.2024, per gli importi che seguono (fatte salve le possibilità di revisione previste da ARERA):

PEF 2024-2025 (annualità 2024): importo complessivo di € 246.293,00

PEF 2024-2025 (annualità 2025): importo complessivo di € 270.855,00

e la riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione ARERA 2/DRIF/2021, così suddiviso:

- Anno 2025 Riclassifica TVa pari ad Euro 209.393,00;
- Anno 2025 Riclassifica TFa pari ad Euro 61.462,00;

per un totale complessivo per l'anno 2025 pari ad Euro 270.855,00 importo da utilizzare per la determinazione delle tariffe della TARI 2025;

Per quanto sopra riportato, ribadita la scadenza del 30.04.2025, si confermano le tariffe TARI approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 in data 30.04.2024; sono fatte salve modifiche normative e/o regolamentari, ribadito che il termine di approvazione è fissato al 30 aprile

o comunque entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, se prorogato in data successiva.

Il Piano Economico Finanziario (PEF) Servizio Gestione Rifiuti 2024-2025 del Comune di Arena Po, è stato approvato dal Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 07 del 30.04.2024. Per quanto sopra riportato, in attesa di una possibile revisione del Piano Economico Finanziario, la cui scadenza è fissata al 30.04.2025, si confermano le tariffe TARI approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 in data 30.04.2024; sono fatte salve modifiche normative e/o regolamentari, *ribadito* che il termine di approvazione è fissato al 30 aprile o comunque entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, *se prorogato in data successiva*.

IMU

La definizione delle aliquote IMU ha subito una profonda modifica per effetto dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Legge 27 dicembre 2019 n. 160 art. 1 commi 745-780. Con Decreto del Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze del 07 luglio 2023 sono state, infatti, individuate le fattispecie IMU per le quali i Comuni possono diversificare le aliquote nonché le modalità di elaborazione e di trasmissione del relativo prospetto.

La Legge 160/2019 mantiene la facoltà per i Comuni di adottare aliquote differenziate, in relazione a diverse tipologie di immobili, siano essi appartenenti al medesimo gruppo catastale ovvero a gruppi catastali distinti, nel rispetto degli equilibri di bilancio ma entro i limiti indicati dai commi da 748 a 755 dell'art. 1 della citata Legge 160/2019.

Il Decreto 07.07.2023 limita la "manovrabilità" delle aliquote a determinate fattispecie secondo schemi predeterminati; i Comuni potranno diversificare le aliquote nel rispetto delle disposizioni di cui all'Allegato A) del citato Decreto. L'eventuale diversificazione, ai sensi dell'art. 1, comma 756, della Legge 160/2019, deve avvenire nel rispetto dei principi generali di ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione. I Comuni devono, quindi, elaborare "il prospetto delle aliquote", disponibile sul Portale del Federalismo Fiscale, da allegare alla delibera di approvazione; la delibera priva di prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi 761 e 771 dell'art. 1 della Legge 160/2019. Il 2025 è il 1° anno di applicazione delle disposizioni di cui ai commi 756 e 757 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che hanno introdotto tale obbligo procedurale. Al fine di ottemperare alle citate disposizioni si procederà all'elaborazione del prospetto di determinazione delle aliquote IMU per l'anno 2025, come definite dal Consiglio Comunale.

Come da previsione Regolamentare è confermata l'assimilazione dell'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lettera c) n. 6) della Legge 160/2019 (unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare).

Le riduzioni e agevolazioni sono previste nel vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'IMU approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 del 03.06.2020 e s'intendono confermate.

In sede di elaborazione del Bilancio di Previsione 2025/2027 si considerano le aliquote vigenti per l'annualità 2024 e approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 in data 29.12.2023, le risultanze dell'attività accertativa dell'imposta relativa alle annualità pregresse e la deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 21.11.2023 di approvazione dei valori delle aree fabbricabili ubicate nel territorio comunale di Arena Po ai fini dell'applicazione IMU. In fase di revisione generale il Piano di Governo del Territorio; non si conosce, in questa fase, l'eventuale "impatto" di gettito derivante dall'individuazione delle aree edificabili.

Canone Unico Patrimoniale

I coefficienti e le tariffe per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale sono approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 19.11.2024.

Addizionale comunale all'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF, nel rispetto di quanto previsto dal terzo decreto correttivo dell'armonizzazione contabile di modifica del punto 3.7.5 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011), è determinata per un importo "non superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale".

L'Addizionale Comunale IRPEF è approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 in data 30.11.2024: Aliquota unica applicata 0,8 punti percentuali - Esenzione dal pagamento per i redditi fino a Euro 10.500,00.

Tariffe per la fruizione di beni e servizi – servizi a domanda individuale

Si confermano le tariffe attualmente applicate per la fruizione dei servizi pubblici e dei servizi a domanda individuale.

Servizi di refezione - tariffe

Scuola dell'infanzia	Euro 4,40 a pasto
Scuola primaria	Euro 4,40 a pasto
Anziani	Euro 4,50 a pasto

Servizio trasporto alunni - tariffe

Scuola dell'infanzia	Euro 30,00 mensili
Scuola Primaria	Euro 18,00 residenti - Euro 20,00 non residenti (mensili)
Scuola Secondaria Inferiore	Euro 30,00 mensili
Scuola Secondaria Superiore	Euro 35,00 mensili

<i>Servizio doposcuola</i>	Euro 45,00 mensili
-----------------------------------	--------------------

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Con riferimento all'annualità 2026

1. Intervento di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico – intervento di tipo preventivo in aree che presentano elevato rischio idraulico in Comune di Arena Po – tratto da loc. Piantà a via del Porto (Rile Cardanile e tratto Rile Carogna) Euro 192.144,00
2. Intervento di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico – intervento di tipo preventivo in aree che presentano elevato rischio idraulico in Comune di Arena Po – tratto da via del Porto alla foce (Rile Cardanile) Euro 95.728,00
3. Intervento di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico – intervento di tipo preventivo in aree che presentano elevato rischio idraulico in Comune di Arena Po – tratto da loc. Chieppa a loc. Piantà (Rile Cardanile) Euro 242.128,00

Gli predetti interventi saranno realizzati previo finanziamento (entrata vincolata con specifica destinazione) di cui alla Legge 160/2019.

Dal 2025 non dovranno più essere previste le risorse del fondo statale di cui ai commi da 29 a 37 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, destinato agli investimenti dei Comuni per opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, previsto per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024.

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025/2027, predisposto dal Responsabile del Servizio Tecnico, è approvato unitamente al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027. Si precisa l'Allegato I.5 del D. Lgs. 36/2023 conferma che il programma triennale opere pubbliche può essere approvato nei 90 gg. Successivi all'entrata in vigore degli effetti del bilancio. Ne consegue che: il DUP può essere approvato anche senza il Programma delle Opere Pubbliche e il programma degli acquisti di beni e servizi; gli stessi potranno essere approvati successivamente nel DUP tramite nota di aggiornamento.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (P.N.R.R.)

Premessa

L'Unione europea, attraverso debito comune, ha deciso di attuare un piano di intervento a livello comunitario per stimolare un programma di ripresa post pandemia da Covid-19 dei Paesi UE, chiamato Next Generation EU (NGEU), che l'Italia implementerà attraverso il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Il NGEU, e dunque il PNRR, dovrà essere attuato dal 2021 al 2026.

Il PNRR è un vasto programma di riforme (tra le quali, pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione, digitalizzazione, concorrenza, fisco, ecc.), accompagnato da ingenti fondi comunitari per gli investimenti necessari. Il NGEU si articola su tre assi strategici:

- transizione digitale e innovazione;
- transizione ecologica;
- inclusione sociale e riequilibrio territoriale.

Il NGEU si informa al principio "Do Not Significant Harm" (DNSH) (che si può tradurre con "non arrecare un danno significativo"), in base al Regolamento UE 2020/852 (regolamento recante la tassonomia per la finanza sostenibile). Il regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;

- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Una parte assai rilevante dei fondi del PNRR saranno erogati direttamente agli enti locali, che saranno soggetti attuatori di specifici interventi proposti a seguito della pubblicazione di bandi da parte dei vari Ministeri. La normativa, primaria e attuativa, deve essere tenuta in considerazione nell'elaborazione dei documenti programmatici dell'ente locale.

Riepilogo Fondi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza assegnati al Comune di Arena Po anche con riferimento a esercizi precedenti e a progetti "ultimati"

Le seguenti misure, in tutto o in parte, fuoriescono dal PNRR, come confermato anche dai comunicati della finanza locale del 6 e del 18 marzo 2024:

- M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'art. 1, comma 29 della Legge n. 160/2019 (Piccole opere) e di cui all'art. 1, comma 139 e seguenti, della Legge n. 145/2018 (Medie opere);
- M5C2I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'art. 21 del D.L. n. 152/2021 (Piani urbani integrati);
- M5C2I2.1, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'art. 1, comma 42, della Legge n. 160/2019 (Rigenerazione urbana)

Con il D.L. 2 marzo 2024, n. 19 (c.d. decreto PNRR 4), entrato in vigore il 2 marzo 2024, viene data copertura alle misure sopra elencate, che sono transitate fuori dal PNRR, che pertanto risultano ora finanziate a valere sulle risorse statali, e la cui gestione dei fondi resta in capo ai competenti Ministeri.

Missione	Componente	Investimento	Obiettivo
M2	C4	Efficientamento energetico edifici scuola primaria e sede municipale e messa in sicurezza edifici e territorio (contributi ministeriali, di cui all'art. 1 comma 139 della Legge 160/2019 e D.L. 152/2021 di modifica della Legge 160/2019 art. 31, confluiti in fondi PNRR giusta delibera di perimetrazione) <u>e successivamente transiate fuori dal PNRR per effetto delle disposizioni di cui in premessa</u> CUP H48I21001340001	Efficientamento energetico edifici scuola primaria e sede municipale e messa in sicurezza edifici e territorio
M2	C4	Manutenzione straordinaria strada comunale del Torretto con previsione di rifacimento completo del sottofondo stradale - Opere di manutenzione straordinaria strade (confluite nel PNRR giusta delibera di perimetrazione) ex Legge 160/2019 <u>e successivamente transiate fuori dal PNRR per effetto delle disposizioni di cui in premessa</u> CUP H47H20001180001	Manutenzione straordinaria strada comunale del Torretto con previsione di rifacimento completo del sottofondo stradale

M2	C4	Efficientamento energetico edificio scuola primaria via Cavour - CUP H43C22000690006	Efficientamento energetico edificio scuola primaria via Cavour
M2	C4	CUP H44H20000670001 – Intervento di riqualificazione energetica scuola primaria e edificio municipale	Intervento di riqualificazione energetica scuola primaria e edificio municipale
M2	C4	CUP H44D23000480006 – Art. 1 comma 29-37 Legge 27.12.2019 n. 160 – Decreto Ministeriale 14.01.2020, 30.01.2020 e 11.11.2020 e successivamente transiate fuori dal PNRR per effetto delle disposizioni di cui in premessa	Intervento di riqualificazione energetica ex Ospedale San Giacomo
M1	C1	Misura 1.4.3. Pago PA – Missione 1 Componente 1 del PNRR – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” finanziamento concesso Euro 22.459,00	Potenziamento e sviluppo del servizio di Pago PA
M1	C1	Misura 1.4.3 APP IO – Missione 1 Componente 1 del PNRR – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” finanziamento concesso Euro 12.150,00	Potenziamento e sviluppo dell'applicazione APP. IO
M1	C1	Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Comuni (aprile 2022) – M1C1 PNRR – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” finanziamento concesso Euro 79.922,00	Incremento dei servizi digitali offerti sul sito istituzionale dell'Ente
M1	C1	Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali Comuni (aprile 2022) – M1C1 PNRR finanziamento concesso Euro 47.427,00	Avvio dell'abilitazione al CLOUD
M1	C1	Misura 1.4.4 SPID CIE – Missione 1 Componente 1 del PNRR – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” finanziamento concesso Euro 14.000,00	Potenziamento e sviluppo del sistema SPID CIE
M1	C1	Missione 1 Componente 1 del PNRR Investimento 1.3 Misura 1.3.1. Piattaforma digitale nazionale dati (PDND) finanziamento concesso Euro 10.172,00	Piattaforma digitale nazionale dati (PDND) – Attivazione della Piattaforma digitale nazionale dati
M1	C1	PNC - A 1.1 Rafforzamento misura PNRR M1C1 - Investimento 1.4 - attivazione liste elettorali in	Rafforzamento degli uffici demografici –

		ANPR Decreto n. 18/2023 PNC - Rafforzamento misura PNRR M1C1 - Investimento 1.4 - Servizi digitali e esperienza dei cittadini - finanziato con risorse del Fondo Complementare al PNRR - finanziamento concesso Euro 3.148,00	attivazione liste elettorali in ANPR
M1	C1	Missione 1 Componente 1 del PNRR Investimento 1.4 - Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche digitali (PND)_SEND - comuni - maggio 2024 finanziamento concesso Euro 23.147,00	Attivazione della Piattaforma delle Notifiche digitali

Ai contributi PNRR per la digitalizzazione viene applicato il sistema c.d. «Lump Sum» ossia si tratta di contributi forfettari.

Per tale misure non viene prevista la rendicontazione della spesa attraverso il sistema ReGis, bensì la richiesta di erogazione del contributo, corredata della documentazione relativa al raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a seguito della quale, dopo i controlli del Dipartimento per la transizione digitale, vengono erogate le risorse.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non è previsto ricorso all'indebitamento

Accensione Prestiti	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

C) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente definirà la stessa in funzione del mantenimento dei servizi essenziali, della continuità dei servizi e delle iniziative poste in essere a favore della collettività con particolare riferimento agli alunni frequentanti gli istituti scolastici del territorio. L'Ente proseguirà nelle collaborazioni e iniziative intraprese di valorizzazione e promozione territoriale. La gestione delle risorse economiche disponibili sarà altresì improntata al mantenimento e conservazione del patrimonio ed alla sua valorizzazione ed utilizzazione per scopi di pubblica utilità; particolare attenzione verrà prestata alla miglior conservazione e fruizione delle aree verdi, degli spazi comuni, della viabilità e dei cimiteri comunali.

Inoltre verranno assunte idonee iniziative in materia di sicurezza nell'ambito delle proprie competenze. Le formulazioni delle previsioni per ciò che concerne la spesa saranno effettuate tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D. Lgs. 118/2011).

Nella programmazione, si dovrà tenere conto del contesto socio economico attuale e prospettico all'interno del quale l'Ente è costretto ad operare, con particolare riferimento all'indice armonizzato dei prezzi al consumo, all'aumento dei beni energetici, al tasso di inflazione programmata che comporteranno, inevitabili aumenti dei costi. Con particolare riferimento ai servizi sociali e scolastici si segnala che i trasferimenti statali destinati a tali finalità non sono sufficienti a garantire la copertura delle spese che l'Ente deve sostenere per garantire i Livelli Essenziali di Assistenza (intesi anche in termini di minori entrate derivanti dall'applicazione di riduzioni e/o esenzioni).

In tale "contesto" si cercherà, comunque, di ottenere una riduzione delle spese/costi sia stipulando accordi con altri enti, sia valorizzando il c.d. "volontariato" sia mediante appalti pluriennali (ove i servizi/prestazioni in parola non fossero erogabili tramite il personale dipendente).

Con riferimento al programma amministrativo presentato per il quinquennio di mandato elettorale da questa Amministrazione, afferente il presente documento, si prevedono azioni in ambito di:
Territorio e cultura: Collaborazione con Regione Lombardia per la realizzazione di nuovi progetti.
Lavori Pubblici: Messa in sicurezza del tratto stradale SS10 (frazione Fabbrika).

Si segnala che con D.P.C.M. 02.08.2024 è stata approvata la graduatoria degli Enti ammessi a finanziamento a valere sul "Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni"; il Comune di Arena Po risulta "ammesso" ma al momento "non finanziato" per insufficienza di risorse. La graduatoria rimarrà in corso di validità per tre anni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, con possibilità di attingervi per ulteriori finanziamenti ove si rendessero disponibili nuove risorse finanziarie.

Si rimanda a quanto riportato nella premessa del presente documento con riferimento al concorso degli Enti Locali alla finanza pubblica.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Le spese del personale relative al triennio 2025-2027 non dovranno superare l'ammontare delle spese sostenute a tal titolo nel triennio 2011/2013 ai sensi dell'articolo 1 comma 557 della Legge 296/2006.

Non risultano essere presenti eccedenze di personale, come disposto dall'art. 33 del D. Lgs. n.165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n.183 (C.D. "Legge di Stabilità" 2012).

Nel corso dell'anno 2021 un dipendente inquadrato in cat. D1 si è dimesso dal servizio con decorrenza il 17.10.2021. L'unità di personale impiegato ai sensi del comma 557 della Legge 296/2006 e s.m.i. ha cessato il servizio al 31.12.2021.

Con riferimento all'annualità 2022, si segnala che ha cessato il servizio per pensionamento un dipendente inquadrato nella cat. B3 a far data dal 01.01.2022 e un dipendente inquadrato nella categoria D5 a far data dal 06.01.2022. Nel corso dell'anno 2022 è stato assunto un dipendente, a far data dal 07.03.2022, inquadrato in cat. C1. Nell'anno 2021 sono state concluse n. 2 progressioni orizzontali di personale in servizio e nell'anno 2022 è stata conclusa n. 1 progressione orizzontale di personale in servizio.

Si evidenzia che:

- a) in data 16.11.2022 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali (c.d. CCNL) per il periodo 2019-2021, con conseguenti adeguamenti contrattuali per il personale non dirigente;
- b) in data 16.07.2024 è stato sottoscritto il CCNL per il periodo 2019/2021 per il personale dirigente ivi compresi i Segretari Comunali, con conseguenti adeguamenti contrattuali.

Il "fondo rinnovi contrattuali", costituito e presente negli strumenti programmatori, prevede la copertura delle spese per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale Dirigente (Segretario Comunale) e del Personale non dirigente.

Allo stato attuale non è possibile prevedere assunzione di personale a causa della mancata sostenibilità finanziaria della spesa, che ha subito un notevole incremento dato, principalmente, dall'aumento dei costi dell'energia, delle materie prime, delle spese di carattere "sociale" e dalla diminuzione delle risorse destinate agli Enti Locali per garantire il mantenimento ottimale dei servizi.

Con riferimento alla programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6/comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 si ribadisce quanto indicato nella premessa del presente documento di programmazione: la FAQ 51 della Commissione ARCONET afferma di prevedere, nel documento unico di programmazione, per ciascuno degli esercizi finanziari previsti, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. Il DUPS non dovrà più contenere il Piano triennale dei fabbisogni del personale che è diventato parte del P.I.A.O. (Piano integrato di attività e organizzazione).

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

In relazione a quanto previsto dal D. Lgs. n. 36/2023, l'Ente adotta il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 Euro.

Non si prevedono acquisti di beni, servizi e forniture d'importo stimato pari o superiore a 140.000,00 Euro nel triennio di riferimento.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il Decreto Legislativo 36/2023 prevede che gli Enti adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo pari o superiore a € 150.000,00 nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

Il programma delle opere pubbliche deve essere contenuto nel Documento Unico di programmazione dell'ente e predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione, di cui all'allegato n. 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.

Occorre evidenziare che in data 16 gennaio 2018 con Decreto n. 14, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato un nuovo provvedimento recante: "Regolamento recante procedure e

schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", con il quale sono state introdotte alcune novità relative ai contenuti tipo del Programma come ad esempio le opere incompiute, il cd. codice CUI, i requisiti delle opere per l'inserimento nella prima annualità, le schede.

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025/2027, predisposto dal Responsabile del Servizio Tecnico, è approvato unitamente al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027 e confermato nella presente nota di aggiornamento. Si precisa l'Allegato I.5 del D. Lgs. 36/2023 conferma che il programma triennale opere pubbliche può essere approvato nei 90 gg. Successivi all'entrata in vigore degli effetti del bilancio. Ne consegue che: il DUP può essere approvato anche senza il Programma delle Opere Pubbliche e il programma degli acquisti di beni e servizi; gli stessi potranno essere approvati successivamente nel DUP tramite nota di aggiornamento.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

1. Revisione generale del Piano di Governo del Territorio (PGT) – in corso di esecuzione
2. Opere di ampliamento strada comunale del Travanino: lavoro ultimato (in corso di liquidazione indennizzi)
3. Opere di difesa idraulica abitato di Arena Po: in fase di ultimazione – (in corso di liquidazione indennizzi)
4. Lavori di manutenzione straordinaria camminamento protetto in loc. Salerno: in corso di esecuzione
5. Manutenzione straordinaria finalizzata all'efficientamento energetico degli edifici scuola primaria e sede municipale – in corso di ultimazione
6. Intervento di riqualificazione energetica edificio ex Ospedale San Giacomo – in corso di esecuzione
7. Edificio comunale sede MAAPO (museo) - Intervento di efficientamento e risparmio energetico – lavoro ultimato
8. Acquisizione degli impianti di illuminazione pubblica situati nel territorio comunale - concluso

D) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Il comma 821 dell'art. 1 della Legge 145 del 30.12.2018 (c.d. Legge di Bilancio 2019) dispone che, dall'esercizio finanziario 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011. Il comma 821, in pratica, chiede agli enti locali di garantire il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente e dell'equilibrio di parte capitale indicati nel prospetto di verifica degli equilibri di bilancio di cui al citato allegato 10 al citato D. Lgs. 118/2011. Inoltre il comma 820 dispone che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2019, gli enti locali utilizzino il risultato

d'amministrazione e il fondo pluriennale vincolato nel rispetto esclusivo del disposto dal ripetuto D. Lgs. 118/2011; da qui in superamento del "pareggio di bilancio" come disciplinato dall'art. 1 commi 465, 466 e 468 della Legge 232/2016.

Come indicato dall'art. 1/comma 823, della Legge 145/2018 a decorrere dal 2019 non si applica più la disciplina attinente, tra l'altro,

- a) al saldo di finanza pubblica di cui ai commi 465 e 466 dell'art. 1 della Legge 232/2016;
- b) all'obbligo di allegare al bilancio di previsione il prospetto dimostrativo del saldo di cui al punto a);
- c) alla maggiore assegnazione del fondo di solidarietà comunale agli enti con saldo finale di cassa non negativo tra entrate e spese finali (art. 1 comma 479 lettera b della Legge 232/2016).

Il DM Ministero Economia e Finanze del 1° agosto 2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 3 saldi diversi: W1 Risultato di Competenza - W2 Equilibrio di Bilancio - W3 Equilibrio complessivo.

L'obbligo è quello di conseguire un risultato di competenza non negativo e l'obiettivo è quello di rispettare anche l'equilibrio di Bilancio che rappresenta, considerando anche le risorse accantonate e vincolate nel bilancio di esercizio, l'effettiva capacità dell'Ente di garantire la copertura di tutti gli "impegni" assunti.

Si evidenzia che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2023, sono stati modificati i controlli BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche) sul bilancio previsionale 2023/2025 con particolare riferimento agli schemi di bilancio riferiti agli allegati:

- a/1) risultato di amministrazione – quote accantonate
- a/2) risultato di amministrazione – quote vincolate
- a/3) risultato di amministrazione – quote destinate

Il presente DUPS 2025/2027 è redatto nel rispetto di dettami della citata Legge 145 del 30.12.2018 e successive modifiche e integrazioni.

Relativamente alla gestione finanziaria dei *flussi di cassa*: gli stanziamenti di cassa sono iscritti in modo tale che il fondo di cassa finale previsto non è negativo. *Il Comune di Arena Po non prevede il ricorso ad anticipazioni di cassa, non avendo l'ente problemi di deficit di cassa.*

E) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Per i Comuni fino a 2000 abitanti non sono più richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
----------	----	---

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Organi istituzionali	57.165,00	148.180,75	57.165,00	57.165,00
02 Segreteria generale	465.823,89	614.481,66	427.922,81	426.659,19
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	21.464,25	43.357,57	14.113,48	13.087,02
04 Gestione delle entrate tributarie	55.064,00	95.268,93	60.058,00	50.317,81
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	23.850,00	278.875,90	23.850,00	23.850,00
06 Ufficio tecnico	65.347,35	80.507,05	65.347,35	65.347,35
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	3.358,00	5.915,12	3.358,00	3.358,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	300,00	568,40	300,00	300,00
11 Altri servizi generali	11.260,00	12.211,44	4.610,00	4.760,00
Totale	703.632,49	1.279.366,82	656.724,64	644.844,37

MISSIONE	02	Giustizia
----------	----	-----------

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Polizia locale e amministrativa	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	3.600,00	6.601,20	3.600,00	3.600,00
Totale	18.600,00	21.601,20	18.600,00	18.600,00

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Istruzione prescolastica	76.850,00	90.582,98	77.150,00	76.650,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	27.800,00	43.829,20	26.800,00	27.300,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	145.103,54	181.093,09	145.879,47	145.872,47
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	249.753,54	315.505,27	249.829,47	249.822,47

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	96.171,93	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	2.632,22	0,00	0,00
Totale	0,00	98.804,15	0,00	0,00

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Sport e tempo libero	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Urbanistica e assetto del territorio	575,00	39.847,01	575,00	575,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	575,00	39.847,01	575,00	575,00

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	530.000,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	17.657,30	23.543,50	17.657,30	15.657,30
03 Rifiuti	240.886,80	299.978,23	240.886,80	240.886,80
04 Servizio Idrico integrato	5.000,00	162.250,30	5.000,00	5.000,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	263.544,10	485.772,03	793.544,10	261.544,10

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	144.116,00	377.798,03	142.509,37	109.416,00
Totale	144.116,00	377.798,03	142.509,37	109.416,00

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Sistema di protezione civile	400,00	400,00	0,00	400,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	400,00	400,00	0,00	400,00

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	5.400,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00
02 Interventi per la disabilità	6.958,00	6.958,00	6.958,00	6.958,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	10.000,00	11.902,95	10.000,00	10.000,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	5.650,00	5.800,00	650,00	650,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	6.863,00	12.386,75	6.863,00	6.863,00
Totale	34.871,00	42.447,70	29.871,00	29.871,00

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	42,00	42,00	42,00	42,00
Totale	42,00	42,00	42,00	42,00

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Fondo di riserva	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	103.544,13	0,00	103.544,13	103.544,13
03 Altri fondi	11.660,83	3.361,44	22.183,68	29.345,11
Totale	123.204,96	11.361,44	133.727,81	140.889,24

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	7.536,30	11.461,14	7.100,88	6.643,46
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	38.261,14	55.058,10	13.410,56	13.867,98
Totale	45.797,44	66.519,24	20.511,44	20.511,44

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	762.250,00	900.139,87	762.250,00	762.250,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	762.250,00	900.139,87	762.250,00	762.250,00

F) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Stima del valore di alienazione (euro)			
Tipologia	2025	2026	2027
Fabbricati non residenziali			
Fabbricati Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			

Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2025	2026	2027
Non residenziali			
Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			

G) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Le società partecipate direttamente dall'Ente alla data del 31.12.2022 sono:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2022	Note
1	BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.	Società a responsabilità limitata	3,5318	Euro 8.112.612,00	Gestione delle reti fognarie. Raccolta, trattamento e fornitura acqua. Raccolta rifiuti, gestione delle reti fognarie, trattamento e smaltimento rifiuti, scritture di assistenza infermieristica residenziale. Raccolta, trattamento e fornitura acqua

Le società partecipate indirettamente dall'Ente, alla data del 31.12.2022, sono:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE	QUOTA DETENUTA
ACQUA PLANET SSD	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	In liquidazione volontaria o scioglimento. La partecipazione nel 2021 è stata interamente svalutata mantenendo un

		importo di un euro. <i>La liquidazione della società è avvenuta il 18.01.2023.</i>
PAVIA ACQUE SCARL	Indiretta (BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.)	0,5711%
BANCACENTROPADANA SOCIETÀ COOPERATIVA	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	0,004078% - conferma indirizzi di dismissione con delibera CC n. 46 del 30.12.2022
BRONI STRADELLA GAS e LUCE SRL	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	1,5134% conferma indirizzi di razionalizzazione costi consiglio di amministrazione con delibera CC n. 46 del 30.12.2022
GAL Oltrepò Pavese S.r.l.	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.) <i>ultimo bilancio approvato al 31.12.2021</i>	0,08476%

DOTAZIONI STRUMENTALI

Dotazioni informatiche e strumentali

N. 3 PC N. 2 STAMPANTI N. 1 FOTOCOPIATRICE con funzione anche di scanner (a noleggio) N. 2 CALCOLATRICI N. 1 SCANNER N. 2 APPARECCHI TELEFONICI N. 2 PC PORTATILI N. 2 PC PORTATILI in uso alle scuole / sala dell'arte e alla biblioteca comunale	SERVIZIO FINANZIARIO – TRIBUTI – PERSONALE – SERVIZI SOCIALI – SERVIZI SCOLASTICI – AFFARI GENERALI
N. 3 PC N. 1 STAMPANTE AD AGHI N. 1 FOTOCOPIATRICE con funzione anche di fax e scanner (a noleggio) N. 2 SCANNER N. 1 CALCOLATRICE N. 1 ETICHETTATRICE N. 1 CENTRALINO N. 1 APPARECCHIO TELEFONICO N. 1 PC per carta identità elettronica N. 1 DISTRUGGI DOCUMENTI N. 1 PLASTIFICATORE N. 2 PC PORTATILI	SERVIZIO DEMOGRAFICO – SERVIZI DEL TRASPORTO SCOLASTICO – SERVIZI CIMITERIALI
N. 1 PC N. 1 STAMPANTE (con funzioni anche di scanner) N. 1 APPARECCHIO TELEFONICO N. 1 TELEFONO CELLULARE N. 1 TABLET N. 1 PC PORTATILE	SERVIZIO TECNICO – COMMERCIO – SUAP – PROTEZIONE CIVILE

N. 1 PC N. 1 IMPIANTO di VIDEOSORVEGLIANZA (composto da n. 2 PC e n. 2 SCHERMI) N. 1 FOTOCOPIATRICE	PUBBLICA SICUREZZA
--	--------------------

Ogni PC è dotato di gruppo di continuità

CONSIDERAZIONI FINALI

Nel predisporre la presente nota di aggiornamento al documento di programmazione 2025-2027 si è tenuto conto:

- a) delle linee programmatiche presentate dall'attuale amministrazione,
- b) della deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 in data 21.09.2024, esecutiva ai sensi di Legge, di approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2025/2027.
- c) della deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30.11.2024, esecutiva ai sensi di Legge, di approvazione delle aliquote per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF anno 2025.
- d) di quanto previsto dal DDL della manovra economica 2025 e dei D.M. citati nelle premesse del presente atto

È noto che il nostro Paese sta attraversando una crisi economico-sociale con notevoli criticità derivanti, in particolare, dalle situazioni di conflitto a livello internazionale e i cui effetti economici avranno inevitabili ripercussioni anche nella gestione del Bilancio 2025/2027. Ancor più rilevanti appaiono purtroppo gli effetti dovuti alla notevole ripresa inflazionistica nel Paese dovuta a forti rincari dei prezzi energetici.

La dinamica dei prezzi ha registrato una decisa impennata, raggiungendo un record in termini di incremento dei costi delle materie prime e generando un rincaro che si è tradotto in notevoli aumenti di energia elettrica, gas e carburanti.

Tutto ciò avrà, quindi, ripercussioni sulla gestione del Bilancio 2025/2027 che pertanto richiederà un attento e costante monitoraggio legato soprattutto alla effettiva realizzazione delle entrate di parte corrente e alla conseguente sostenibilità delle spese.

Allegato alla 1° Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

RIFERIMENTI NORMATIVI:

- articolo 6 del D.L. 80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione);
- articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale);
- articolo 1/comma 1 lett. a) del D.P.R. 81/2022 (soppressione adempimenti correlati al PTFP e assorbimento del medesimo nel PIAO);
- articolo 4/ comma 1 lett. c) del Decreto Ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO);
- articolo 33/comma 2 del D.L. 34/2019, convertito in Legge 58/2019 (determinazione della capacità assunzionale dei Comuni);
- D.P.C.M. 17/03/2020, attuativo dell'articolo 33/comma 2 (definizione dei parametri soglia e della capacità assunzionale dei comuni);
- articolo 1/comma 557 o 562 della Legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto);
- Linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022;
- articolo 33 del D.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale).

Il Decreto aprile 2019 n. 34 (c.d. "Decreto crescita") ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il citato Decreto ha introdotto un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune ed introducendo nuovi ambiti operativi con applicazione agli Enti a decorrere dal 20 aprile 2020 ed in particolare con:

1. specificazione degli elementi che contribuiscono alla determinazione del rapporto spesa di personale/entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;
2. individuazione delle fasce demografiche e dei relativi valori-soglia;
3. determinazione delle percentuali massime di incremento annuale.

Nello specifico l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 prevede infatti testualmente: "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. ...omissis...".

A seguito di Intesa in Conferenza Stato-Città in data 11 dicembre 2019 e tenuto conto di quanto deliberato dalla Conferenza medesima in data 30 gennaio 2020, è stato adottato il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione (di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno 17 marzo 2020) recante «Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni» disponendo specificatamente l'entrata in vigore del provvedimento a decorrere dal 20 aprile 2020.

A partire dal 2025:

- i Comuni "virtuosi", ovvero quelli che hanno un rapporto di personale sulle entrate correnti al di sotto del "valore soglia" più basso per la fascia demografica di appartenenza, possono

incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del richiamato DPCM, in relazione alla fascia demografica di appartenenza (art. 4, comma 2, DPCM; l'incremento graduale rispetto alla spesa di personale 2018, previsto dall'art. 5, comma 1, DPCM, è applicabile, infatti, fino al 31/12/2024);

- i Comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del DPCM, applicano un turn over pari al 30% fino al conseguimento del predetto valore soglia; fino al 31/12/2024, tali Comuni adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100% (art. 6, commi 1 e 2, DPCM).

Restano invece ferme, per i Comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta compreso fra i valori soglia individuati dalla Tabella 1 e Tabella 3 del DPCM in corrispondenza alla fascia demografica di appartenenza, le disposizioni di cui all'art. 6, comma 3, dello stesso DPCM, secondo cui gli stessi non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

La citata normativa ha superato il tradizionale concetto di dotazione organica prevedendo una nuova visione che, partendo dalle risorse umane effettivamente in servizio, individua la "dotazione" di spesa potenziale massima dettata dai vincoli assunzionali e dai limiti normativi che, nel caso dell'Amministrazione comunale di Arena Po si sostanziano, per quanto attiene il limite di spesa, nella media della spesa di personale relativa al triennio 2011-2013 (ai sensi dell'art.1/ comma 557 della Legge 296/2006).

Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013: € 296.616,56 che - per quanto riguarda la capacità assunzionale - colloca il Comune di Artena Po - ai sensi dell'art. 3 lett. d) del D.M. 17/03/2020 - nella fascia demografica "B" (Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti), in relazione ai quali la tabella 1 del D.P.C.M. 17.03.2020 prevede un "valore soglia" pari al 28,60% - come rapporto tra le spese di personale e la media delle entrate correnti accertate negli ultimi 3 esercizi chiusi al netto dello stanziamento definitivo del (FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA') FCDE del bilancio dell'ultimo esercizio considerato.

La tabella 3 del medesimo D.P.C.M. identifica invece il valore di rientro che, per i comuni classificati in fascia B, è pari al 32,60%. Il rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti dell'ultimo triennio determina 3 possibili e differenti scenari (1 = enti con % al di sotto del valore soglia, 2 = enti con % compresa tra valore soglia e valore di rientro, 3 = enti con % al di sopra del valore soglia). Considerato che il "quadro normativo" in materia di "capacità assunzionali" a tempo indeterminato è stato modificato con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri — Dipartimento della Funzione Pubblica — (D.M.) 17 marzo 2020, pubblicato sulla G.U. n.108 del 27.04.2020 ed adottato sulla base dell'art. 33/comma 2, D.L. n 34/2019 convertito nella Legge 58/2019.

Nell'anno 2022 è stata assunta un'unità di personale, come da Piano assunzionale anno 2022 e piano triennale dei fabbisogni di personale approvati con la citata deliberazione della Giunta Comunale n. 88 in data 13.12.2021, unità inquadrata nell'area demografica – amministrativa, Area degli Istruttori (da nuovo inquadramento CCNL 2019/2021 del 16.11.2022) ex cat. C - posizione economica C1 - mediante procedura di reclutamento "attingendo" a graduatoria di altro Ente.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 15.04.2024, esecutiva ai sensi di Legge, è stato approvato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" c.d. P.I.A.O. 2024/2026; il Piano, alla sottosezione 3.3, ha ad oggetto "Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale".

Il Comune di Arena Po conta una popolazione residente, al 31.12.2024, di n. 1510 abitanti e pertanto rientra nella fascia demografica dei comuni “da 1000 a 1.999 abitanti” ex art.3/1c. lett. b) del predetto D.P.C.M.

Tabella 1) – art. 4 c. 1 DPCM 17.03.2020

FASCE DEMOGRAFICHE	VALORE SOGLIA
a) Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,6%

Il valore soglia per fascia demografica del rapporto Spesa di personale rispetto alle Entrate correnti, secondo la definizione dell'art. 2, è quindi del 28,60%

A decorrere dal 20 aprile 2020 e fino al 31/12/2024, l'Ente che si colloca al di sotto del valore soglia ex art.4/c.1, può incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, in misura non superiore ai seguenti valori calcolati sulla spesa di personale registrata nel 2018.

A partire dal 2025:

- i Comuni “virtuosi”, ovvero quelli che hanno un rapporto di personale sulle entrate correnti al di sotto del “valore soglia” più basso per la fascia demografica di appartenenza, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del richiamato DPCM, in relazione alla fascia demografica di appartenenza (art. 4, comma 2, DPCM; l'incremento graduale rispetto alla spesa di personale 2018, previsto dall'art. 5, comma 1, DPCM, è applicabile, infatti, fino al 31/12/2024);
- i Comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del DPCM, applicano un turn over pari al 30% fino al conseguimento del predetto valore soglia; fino al 31/12/2024, tali Comuni adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100% (art. 6, commi 1 e 2, DPCM).

Restano invece ferme, per i Comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta compreso fra i valori soglia individuati dalla Tabella 1 e Tabella 3 del DPCM in corrispondenza alla fascia demografica di appartenenza, le disposizioni di cui all'art. 6, comma 3, dello stesso DPCM, secondo cui gli stessi non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Per il periodo 2020/2024 possono essere utilizzate le facoltà assunzionali residue dei 5 anni antecedenti il 2020, in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla tabella 2 del comma 1 e fermo restando il limite di cui alla tabella 1 dell'articolo 4 di ciascuna fascia demografica, se il valore soglia dell'Ente fascia demografica lett. B) del rapporto Spesa di personale rispetto alle Entrate correnti è superiore al 28,60% dovendo l'Ente adottare un percorso graduale di riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore, anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

Calcolo capacità assunzionali (art. 323, comma 4, D.L. 34/2019 – D.P.C.M. 17.03.2020)

1. Individuazione dei valori soglia – art. 4, comma 1 e art. 6 – tabelle 1 e 3

Comune di	Arena Po
Popolazione al 31.12	1510
Fascia	B

Valore soglia più basso	28,60%
Valore soglia più alto	32,60%

Fascia	Popolazione	Tabella 1 (valore soglia più basso)	Tabella 3 (valore soglia più alto)
A	comuni con meno di 1.000 abitanti	29,50%	33,5%
B	comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,60%	32,60%
C	comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	27,60%	31,60%
D	comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	27,20%	31,20%
E	comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	26,90%	30,90%
F	comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,00%	31,00%
G	comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	27,60%	31,60%
H	comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	28,80%	32,80%
I	comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	25,30%	29,30%

2) Calcolo rapporto spesa di personale su entrate correnti – art. 2 (ultimo consuntivo approvato esercizio finanziario 2023)

Entrate correnti calcolate secondo la definizione art. 2, comma 1, lettera b)

ENTRATE CORRENTI	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	MEDIA
1 Entrate tributarie	1.108.133,00 €	1.092.895,25 €	1.210.981,21 €	
2 Trasferimenti correnti	159.451,00 €	192.002,01 €	162.488,59 €	
3 Entrate extratributarie	141.300,00 €	202.954,94 €	206.917,85 €	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.408.884,00 €	1.487.852,20 €	1.580.387,65 €	1.492.374,62 €
Stanziamenti Fondo Crediti Dubbia Esigibilità assestato anno 2024 (-)				92.486,30 €
ENTRATE CORRENTI NETTE (A)				1.399.888,32 €
MEDIA				

Spesa di personale calcolata secondo la definizione dell'art. 2, comma 1 lettera a): impegni di competenza della spesa complessiva, per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art.110 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, nonché per i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al loro degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP (come indicato nella Circolare del Ministero dell'Interno del 08.06.2020, rilevato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato)

Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2023: € 374.939,90

A dedurre (importi non rilevabili ai fini del calcolo delle capacità assunzionali)

a) IRAP Euro 19.814,42

b) Importo dei rimborsi ricevuti da altre Amministrazioni per censimento della popolazione e consultazioni elettorali: Euro 1.312,34

- c) Diritti di rogito del Segretario Comunale, incentivi per funzioni tecniche di cui al D. Lgs. 50/2016 e incentivi uffici tributi: Euro 19.852,36
Con deliberazione n. 73/2021, la Corte dei conti, Sez. Lombardia, ha chiarito che le spese sostenute per gli incentivi tecnici non costituiscono spesa per il personale ai fini della determinazione della capacità assunzionale, secondo la nuova normativa dell'art. 33 c.2 del d.l. 34/2019 e s.m.i.
- d) Importi ricevuti da altre Amministrazioni per convenzione di Segreteria. La normativa vigente consente di escludere dalle spese di personale ai fini del calcolo delle capacità assunzionali ex D.M. 17 marzo 2020 solamente quelle sostenute dall'ente a capo di una segreteria convenzionata e rimborsate dagli altri enti convenzionati. Questi ultimi devono aggiungere alla loro spesa di personale la quota rimborsata all'ente capo convenzione pro-quota, sulla base della percentuale indicata in convenzione. L'utilizzo di personale in convenzione ex art. 23, CCNL 16.11.2022, invece, non ha ancora ricevuto una simile previsione normativa. Euro 77.810,16
- e) Arretrati anni precedenti (legge di conversione D.L. 79 art. 3 comma 4 ter): Euro 55.243,62

Precisato quanto sotto, con riferimento alla quantificazione della spesa di personale: ai sensi dell'art.3/comma 4-ter della Legge 29 giugno 2022, n. 79 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" pubblicata sulla G.U. 29 giugno 2022, n. 150 "A decorrere dall'anno 2022, per il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al triennio 2019-2021 e per i successivi rinnovi contrattuali, la spesa di personale conseguente ai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro, riferita alla corresponsione degli arretrati di competenza delle annualità precedenti all'anno di effettiva erogazione di tali emolumenti, non rileva ai fini della verifica del rispetto dei valori soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58".

Totale spesa di personale netta: Euro 200.907,00

Rapporto spesa di personale / entrate correnti: 14,35%
Comune con % al di sotto del valore soglia più basso

Ribadito che a partire dal 2025: i Comuni "virtuosi", ovvero quelli che hanno un rapporto di personale sulle entrate correnti al di sotto del "valore soglia" più basso per la fascia demografica di appartenenza, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del richiamato DPCM, in relazione alla fascia demografica di appartenenza.

Entrate correnti risultanti dagli ultimi tre rendiconti approvati (media)	Euro 1.399.888,32
% valore soglia per fascia demografica di appartenenza di cui alla tabella 1)	28,60%
Spesa di personale anno 2023 (al netto delle componenti escluse ai fini del calcolo delle capacità assunzionali)	Euro 200.907,00
Incremento massimo previsto	Euro 199.461,06

Verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere:

Condizioni ulteriori per procedere alle assunzioni programmate:

- il rispetto del saldo di finanza pubblica ai fini del pareggio di bilancio ai sensi dell'art.1/commi 463 e seguenti, della Legge 232/2006, sia in termini consuntivi con riferimento all'anno precedente, sia in termini programmatici sul triennio in corso;
- approvazione nei termini di Legge del Bilancio di Previsione, del Rendiconto di gestione e del Bilancio consolidato e successivo invio alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche

(BDAP), ai sensi dell'art. 9/comma 1-quinquies, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160;

- certificazione dei crediti di cui all'art. 9/comma 3-bis del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2009, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- assenza di situazione strutturalmente deficitaria di cui all'art. 242 del C.D. TUEL (D.lgs. n. 267/2000) e pertanto non essere Ente soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni del personale;

CCNL 2019/2021 Segretari Comunali

Con riferimento alla sottoscrizione, in data 16.07.2024, del CCNL del personale dell'Area Funzioni Locali (dirigenti e segretari) per il periodo 2019/2021 si evidenzia: la nuova disciplina per la retribuzione di posizione non entra subito in vigore, in quanto gli Enti sono tenuti ad adeguare i propri ordinamenti in base alle nuove regole entro il primo giorno del sesto mese successivo a quello di sottoscrizione del CCNL in esame; nelle more continuano a trovare applicazione le disposizioni relative alla maggiorazione della retribuzione di posizione ed al galleggiamento contenute negli articoli: 41 commi 4 e 5 del CCNL 16.05.2001 biennio economico 1998/1999; 107, comma 4 del CCNL 17.12.2020; 1 e 2 del CCNL 22.12.2003 nonché i contenuti dell'allegato a) e dell'art. 1 del CCNL 13.01.2009. Le predette norme sono comunque disapplicate dal primo giorno del sesto mese successivo a quello di sottoscrizione del CCNL 16.07.2024. Con decorrenza dal 31.12.2021 è comunque disapplicato l'art. 107, comma 3, CCNL 17.12.2020. La nuova disciplina della retribuzione di posizione prevede l'erogazione per classi demografiche degli enti entro valori minimi e valori massimi complessivi annui lordi per tredici mensilità: entro tali valori gli Enti determinano, previo confronto a livello di Ente, secondo la disciplina prevista per i dirigenti, la retribuzione di posizione sulla base di criteri di graduazione stabiliti.

In tema di capacità assunzionali, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del D.L. 36/2022, per il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al triennio 2019/2021 e per i successivi rinnovi contrattuali (quindi anche per il CCNL dell'area funzioni locali sottoscritto il 16.07.2024) la spesa di personale conseguente ai rinnovi contrattuali, riferita alla corresponsione degli arretrati di competenza delle annualità precedenti all'anno di effettiva erogazione di tali emolumenti, non rileva ai fini della verifica del rispetto dei valori soglia di cui all'art. 33, comma 2, D.L. 34/2019. Questo significa che ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per l'anno 2025 (con riferimento al rendiconto 2024) occorrerà neutralizzare dalla spesa di personale 2024 gli arretrati contrattuali ed i relativi oneri riflessi, impegnati ed erogati a valere sulla competenza 2024 ma riferiti al periodo 2019/2023. L'adeguamento delle competenze relative all'anno 2024 dovranno essere invece conteggiate nella spesa di personale dell'anno 2024.

Conclusioni:

Il Comune non si trova in situazione di dissesto, è pienamente "virtuoso" rispetto anche ai parametri di "deficitarietà strutturale" normativamente stabiliti, rispetta tutte le disposizioni legislative in materia di assunzioni di personale. Ciò nonostante, posto anche quanto evidenziato nel paragrafo precedente con riferimento alla sottoscrizione ed applicazione del CCNL del 16.07.2024, per quanto attiene alle previsioni di bilancio pluriennale, non è possibile, allo stato attuale, garantire ed attestare il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio in presenza di nuove assunzioni di personale.

Anno 2025

Fabbisogno di personale a tempo indeterminato: Non è prevista nessuna assunzione

Fabbisogno di personale a tempo determinato – lavoro flessibile: possibilità di assumere personale a tempo determinato tramite lo strumento previsto dall'art. 110 del Tuel, accordi/convenzioni con altri Comuni per l'utilizzo a tempo parziale di personale ex art. 1 comma

557 Legge n. 311/2004 e s.m.i., nonché di personale nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente, nel rispetto dell'art. 9/comma 28 del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010 e s.m.i. e del vigente CCNL del comparto funzioni locali, nell'importo massimo previsto/consentito per legge.

Compatibilmente con le risorse erogate e disponibili, l'ente si riserva di procedere all'assunzione a tempo determinato di personale necessario all'attuazione del c.d. "PNRR" (art. 1 del D.L. n. 80/2021 convertito in L. n. 113/2021 ed art. 31 bis del D.L. n. 152/2021 convertito in L. n. 233/2021), qualora consentito dalla vigente normativa.

Anno 2026

Fabbisogno di personale a tempo indeterminato: Non è prevista nessuna assunzione

Fabbisogno di personale a tempo determinato – lavoro flessibile. Possibilità di assumere personale a tempo determinato tramite lo strumento previsto dall'art. 110 del Tuel, convenzione con altri Comuni per l'utilizzo a tempo parziale di personale art. 1 comma 557 Legge n. 311/2004 e s.m.i., nonché di personale nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente, nel rispetto dell'art. 9/comma 28 del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010 e s.m.i. e del vigente CCNL del comparto funzioni locali, nell'importo massimo previsto/consentito per legge, nell'importo massimo di legge.

Compatibilmente con le risorse erogate e disponibili, l'ente si riserva di procedere all'assunzione a tempo determinato di personale necessario all'attuazione del PNRR (art.1 del D.L. n. 80/2021 convertito in L. n. 113/2021 ed art.31bis del D.L. n. 152/2021 convertito in L. n. 233/2021), qualora consentito dalla vigente normativa.

Anno 2027

Fabbisogno di personale a tempo indeterminato: Non è prevista nessuna assunzione

Fabbisogno di personale a tempo determinato – lavoro flessibile. Possibilità di assumere personale a tempo determinato tramite lo strumento previsto dall'art. 110 del Tuel, convenzione con altri Comuni per l'utilizzo a tempo parziale di personale art. 1 comma 557 Legge n. 311/2004 e s.m.i., nonché di personale nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente, nel rispetto dell'art. 9/comma 28 del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010 e s.m.i. e del vigente CCNL del comparto funzioni locali, nell'importo massimo previsto/consentito per legge, nell'importo massimo di legge.

Compatibilmente con le risorse erogate e disponibili, l'ente si riserva di procedere all'assunzione a tempo determinato di personale necessario all'attuazione del PNRR (art.1 del D.L. n. 80/2021 convertito in L. n. 113/2021 ed art.31bis del D.L. n. 152/2021 convertito in L. n. 233/2021), qualora consentito dalla vigente normativa.

In esito alla riclassificazione del personale, che è entrata in vigore il 16.11.2022 con il CCNL 2019/2021, sono state sostituite - nella declinazione della dotazione organica - alle categorie (A, B, C, D), le nuove quattro Aree (Operatori, Operatori esperti, Istruttori, Funzionari ed Elevata Qualificazione) ed i nuovi profili professionali che sono stati individuati dall'amministrazione al loro interno.

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARENA PO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	530.000,00	0,00	530.000,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	530.000,00	0,00	530.000,00

Il referente del programma
BOIOCCHI DIEGO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARENA PO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell'Amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di intervento dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo ultimo SAL (3)	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è stata sospesa (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente o totalmente dalla collettività?	Stato di realizzazione o cessazione 2° c.d.m. DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di concessione o di opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita o demolizione (4)	Oneri per la realizzazione, oneri di manutenzione e oneri di demolizione	Parto di infrastruttura di rete
---------	------------------------	---	---	---------------------------------	---	------------------------	------------------------------------	--	--	--	--	----------------------------------	--	---------------------------	--	---------------------------------

Il referente del programma
BOIOCCHI DIEGO

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo gestito.
(3) Importo riferito all'ultimo approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stato dichiarato l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b) mancanza di personale
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4
a) lavori di realizzazione, oneri, rischiare interventi oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) lavori di manutenzione, oneri, rischiare interventi oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARENA PO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera (3)	Descrizione immobile	Codice Init			Localizzazio no - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo di corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1,3 del D.Lgs. n.4 del codice (tabella C.1)	Concessi in titolo di podestato, a titolo di contratto (tabella C.2)	Già incluso in programma di cui non è stata avvenuta la concessione dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza invece no (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)		
				Rog	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno Annualtà successive

Il referente del programma
BOIOCCHI DIEGO

Note:
(1) Codice obbligatorio: "T" + numero immobile + cf amministrazione + progressivo di 5 cifre
(2) Codice obbligatorio: "C" + numero immobile + cf amministrazione + progressivo di 5 cifre
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1.no
2.parziale
3.totale
Tabella C.2
1. no
2. sì, come alienazione
3. sì, come valorizzazione
o tecnicamente concessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1.
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi dell'art.3 comma 4 dell'Allegato I.5 al D.Lgs-36/2023

SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARENA PO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento o -CUI (1)	Cod. Amm. n e (2)	Codice CUP (3)	Anualità nella quale si dà avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotta finanziaria n° (5)	Lavoro complesso o (6)	Codice Israt			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore o sottosettore intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Valore degli immobili di cui alla scheda C dell'intervento (10)	Scadenza temporale dell'utilizzo dell'investimento o dell'importo di finanziamento (11)	Apporto di capitale		Intervento attuato o variato a seguito di modifica programmata (12) (tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Importo	Tipologia (Tabella D.4)					
L9400050018 5202300003		H40J2200073 0001	2026	BOIOCCHI DIEGO	SI	NO	03	018	005	ITC48	ALTRO	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - INTERVENTO DI TIPO PREVENTIVO IN AREE CHE PRESENTANO ELEVATO RISCHIO IDROGEOLOGICO IN COMUNE DI ARENA PO - TRATTO DA LOC. CHIEPPA A LOC. PORTO RILE (RILE CARDANILE)	PRIORITA' MEDIA	0,00	242.128,00	0,00	0,00	242.128,00	0,00			0,00			
L9400050018 5202300003		H40J2200074 0001	2026	BOIOCCHI DIEGO	SI	NO	03	018	005	ITC48	ALTRO	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - INTERVENTO DI TIPO PREVENTIVO IN AREE CHE PRESENTANO ELEVATO RISCHIO IDRAULICO IN COMUNE DI ARENA PO - TRATTO DA LOC. PORTO RILE (RILE CARDANILE) E TRATTO RILE GARGANA	PRIORITA' MEDIA	0,00	192.144,00	0,00	0,00	192.144,00	0,00			0,00			
L9400050018 5202300004		H40J2200075 0001	2026	BOIOCCHI DIEGO	SI	NO	03	018	005	ITC48	ALTRO	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - INTERVENTO DI TIPO PREVENTIVO IN AREE CHE PRESENTANO ELEVATO RISCHIO IDRAULICO IN COMUNE DI ARENA PO - TRATTO ALLA FOCE (RILE CARDANILE)	PRIORITA' MEDIA	0,00	95.728,00	0,00	0,00	95.728,00	0,00			0,00			

Il referente del programma
BOIOCCHI DIEGO

Nota:

- (1) Codice intervento = "1." + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero lettere liberamente indicante dall'amministrazione la base o proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 3)
- (4) Indica se l'intervento è stato approvato o meno
- (5) Indica se l'atto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) dell'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera a) dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Indica se l'intervento è stato approvato o meno
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, (vi include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma.

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella D.4

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. concessione di gestione e manutenzione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altre

Tabella D.5

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
- 5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARENA PO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annuo	Importo Intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (tabella E.2)
											codice AUSA	denominazione	

Il referente del programma
BOIOCCHI DIEGO

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D.

Tabella E.1
1. Adempimento normativo
AMB - Qualità ambientale
CDP - Completamento Opera Incompiuta
CIP - Completamento Intervento
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
VAB - Valorizzazione beni vincolati
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEOP - Demolizione opera preesistente e non più utilizzabili
Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
2. Documento di indirizzo della progettazione

**SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARENA PO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------------	-----	--------------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
BOIOCCHI DIEGO

Note:
(1) Breve descrizione del motivo

Delibera di G.C. n. 78 del 10.12.2024

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
BELFORTI ALESSANDRO**

Firmato da:
BELFORTI ALESSANDRO
Codice fiscale: BLFLSN67M22G535M
Valido da: 29-08-2023 09:03:26 a: 29-08-2026 01:00:00
Certificato emesso da: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA, InfoCamere S.p.A., IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 11-12-2024 11:47:14
Motivo: Approvo il documento

**IL SEGRETARIO COMUNALE
MUTRARINI GIAN LUCA**

Firmato da:
GIAN LUCA MUTRARINI
Codice fiscale: MTTGLC83C25G388L
Valido da: 31-01-2022 08:44:15 a: 31-01-2025 08:44:15
Certificato emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA 01, ArubaPEC S.p.A., IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 11-12-2024 11:30:24
Motivo: Approvo il documento

- ☐ Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 11.12.2024 al 26.12.2024
- ☐ Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. prot. n.)
- ☐ Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n.)

Addì, **11.12.2024**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
MUTRARINI GIAN LUCA**

Firmato da:
GIAN LUCA MUTRARINI
Codice fiscale: MTTGLC83C25G388L
Valido da: 31-01-2022 08:44:15 a: 31-01-2025 08:44:15
Certificato emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA 01, ArubaPEC S.p.A., IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 11-12-2024 11:31:03
Motivo: Approvo il documento

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

- ☐ La presente pubblicazione divenuta esecutiva per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.
- ☐ La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Arena Po, li

**IL SEGRETARIO COMUNALE
MUTRARINI GIAN LUCA**